

METRO'

Limpida e gaia mi accogli  
Ogni mattina sul metrò.

Gli occhi sono finestre alla tua anima  
E la mia vi si specchia all'infinito...

Succhiartela con baci di fuoco, la tua anima,  
E nell'amplesso effonderti la mia  
Ecco ciò che tu sai...

E tu lo sai  
Perché mi guardi e annuisci.

Ma il lavoro ci chiama!

Sorridi...

Questa sera - mi dici - sarò tua.